

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16159 del 16/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/15596 del 26/09/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.63  
COMMA 2 LETT. B) N.2 E 3 DEL D.LGS. N.50/2016, DEGLI INTERVENTI DI  
EVOLUZIONE E SVILUPPO DI NUOVE FUNZIONALITÀ SUL MOTORE MOKA, IN  
ATTUAZIONE DELLA DGR N.874/2017.CUP E39G17000970002 - CIG  
7217390AA2.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI

**Firmatario:** STEFANO ROTUNDO in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** ROTUNDO STEFANO espresso in data 29/09/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 11/10/2017

Firmato digitalmente

Visti:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori,servizi e forniture" s.m.i.;
- il d.p.r. n. 207/2010 e ss.mm., per quanto applicabile;
- la l.r. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007 e per quanto applicabile, e ss.mm;
- la d.g.r. n.468/2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Allegato F al Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la d.g.r. n. 486/2017, ad oggetto " Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.LGS. N. 33 DEL 2013. attuazione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019";
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.;

- il d.l. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento all'art. 6;
- il d.l. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il d.l. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 e succ. mod.";
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del decreto legge 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012, n.94 e ss.mm.;
- il d.lgs 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD);
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione " e s.m.

Visti altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la l.r. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)"
- la l.r. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 874/2017 avente ad oggetto " L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm- Modifiche e integrazioni al programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente. Quarto provvedimento"

Atteso che:

- nella citata programmazione è ricompresa nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del provvedimento 2017 l'attuazione dell'obiettivo ICT5 (nuovo) "Sviluppo del sistema informativo a supporto delle attività di competenza della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente " attraverso la realizzazione, dell'attività indicata al punto 1) "Manutenzione evolutiva e sviluppo di nuove componenti applicative software per la realizzazione del sistema informativo di Direzione, articolato negli ambiti gestionali, gis e location intelligence" a valere sul capitolo 37193 "SPESE PER L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE NEI CAMPI DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)";
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dalla Direzione generale Cura del Territorio ed Ambiente ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto

2.3, numero 122, della delibera di Giunta regionale 2416/2008, l'acquisizione dei servizi finalizzati ad interventi evolutivi sul motore Moka, rientrante nella tipologia 18 "Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva hardware e software" della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera così come previsto dalla delibera di programma sopracitata;

Dato atto:

- che all'attuazione delle attività programmate provvede il dirigente regionale competente nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella legge regionale n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- che ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo secondo le attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa, e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- che ai sensi dell'art.32, comma 2, del citato d.lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;

Richiamato l'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 sopracitato ("Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni") il quale prevede che per ogni singola procedura per l'acquisizione di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un Responsabile unico del procedimento (RUP) per lo svolgimento dei compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, acquisizione ed esecuzione, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

Richiamata altresì la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'acquisizione di appalti e concessioni»;

Visto l'atto del Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 10237 del 26 giugno 2017 di nomina dei responsabili (RUP) e dei Direttori di esecuzione contratto (DEC) ai sensi degli artt. 31,101,102 e 11 del d.lgs. n. 50/2016 relative alle iniziative di spesa programmate con Delibere di Giunta Regionale n.324/2016-56/2016-1050/2016-1347/2016-283/2017 - 597/2017 e 874/2017;

Atteso che, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs n. 50/2016, per l'attività sopra indicata il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Stefano Rotundo, Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 101 comma 2 del medesimo d.lgs n. 50/2016

Considerato che:

- si intende procedere ad interventi di manutenzione straordinaria ed evolutiva su motore MOKA al fine di supportare l'alimentazione del Catalogo del patrimonio informativo della D.G. Cura del Territorio ed Ambiente con i metadati completi della cartografia digitale e dei relativi servizi di esposizione, configurati sull'infrastruttura GIS Regionale, comprensivi delle informazioni gestite sul catalogo regionale Moka dei dati ed applicazioni cartografiche. Gli interventi evolutivi saranno inoltre finalizzati a supportare la consultazione della medesima cartografia all'interno del portale stesso ,avvalendosi degli strumenti di navigazione GIS nelle versioni più aggiornate disponibili sull'infrastruttura GIS regionale;
- che la Ditta Semenda risulta detenere l'esclusività sul motore Moka, secondo le modalità riportate in determinazione 11015 del 10/9/2013 e nella determinazione n.14510 del 15/09/2017 sulla base di un apposito Accordo stipulato tra la RER e Semenda s.r.l. sottoscritto in data 13/10/2017 (RPI/2017/330) con validità fino al 31/12/2018;

Richiamate altresì:

- la legge 16 gennaio n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;
- la circolare regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la determinazione A.V.C.P. n. 4 del 07/07/2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- l'art. 9 decreto legge n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 18 dicembre 2009 e s.m. recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, art. 9 decreto legge n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28/10/2013 n. 1521 recante la "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare regionale prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente ad oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. del 21 giugno 2013.";
- la circolare regionale prot. PG/2013/208039 del 17/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in legge

9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. PG/2013/154942 del 26/06/213”;

- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)”;
- la circolare emanata dall'INAIL N.61 del 26/06/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;
- la circolare emanata dall'INPS N.1216 del 26/06/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato decreto legge n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 94/2012, ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;

Atteso che:

- all'affidamento dei servizi relativi allo sviluppo di evoluzioni del motore Moka, si provvederà mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) a favore della Ditta Semenda, in quanto titolare di esclusività ai sensi dell'art.63, comma 2 lett.b, num. 2 e 3 del d.lgs. 50/2016;

Considerata la natura della prestazione, si dà atto che ricorrono le condizioni per avviare le procedure finalizzata all'affidamento diretto ai sensi della norma sopra citata in conformità con quanto previsto dalla citata Delibera di Giunta Regionale n. 556/2016;

Tenuto presente che con il soggetto affidatario verrà stipulato contratto mediante scrittura privata nel rispetto dell'art.32, comma 14, del d.lgs. n.50/2016 secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E-Procurement della P.A.;

Dato atto che:

- Il responsabile Dott. Stefano Rotundo nominato RUP con l'atto del Direttore Generale n. 10237 del 26 giugno 2017, a cui

espressamente si rimanda provvederà, con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e della delibera della Giunta regionale n. 556/2016 e s.m. in armonia con i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.;

- Il Codice identificativo di gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'affidamento del servizio relativo allo sviluppo di evoluzioni del motore Moka ad un importo di € 56.967,13 IVA esclusa è il CIG **7217390AA2**;
- il "Codice unico di progetto " (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto d'investimento pubblico connesso all'acquisizione relativa all'attività è il num.E39G17000970002;
- il dirigente responsabile delle istruttorie, delle decisioni e delle esecuzioni del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- il responsabile provvederà, a richiedere al fornitore la sottoscrizione del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionale" ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 190/2012 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 966/2014;

Richiamati:

- il d.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.p.r. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di

interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30 giugno 2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della Legge n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- il d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;

Considerato che la legge 190/2014, art.1, commi 629 lett. B) e c), 630,632 e 633 ha introdotto l'art. 17-ter nel citato d.p.r. 633/1972 che prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'erario e non al fornitore;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

Preso atto delle circolari del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot.

PG/2015/0280792 del 30/04/2015 recante "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Richiamata ancora la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la PA ai sensi della legge 244/2007, art.1, commi da 209 al 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art.3, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture inserendoli nell'indice delle PA (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco ufficio;
- ai sensi dell'art.25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della P.A., le fatture elettroniche emesse verso la regione devono riportare codice CIG e codice CUP;
- come previsto dal comma 7 dell'art.56 del già citato D.Lgs. n.118/2017, tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi agli impegni di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che

dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione Elettronica JSGML9;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo d.lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo presunto di € 69.499,90 (imponibile € 56.967,13 e IVA 12.532,77);

Dato atto che la spesa per i servizi relativi allo sviluppo di evoluzioni del motore Moka è stimata in € 69.499,90 (IVA compresa), trova copertura sul capitolo 37193 "Spese per l'adeguamento e lo sviluppo del sistema informativo ambientale nei campi delle diverse matrici ambientali (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2338/2016 e ss.mm.;

Dato atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art.56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione della prestazione, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017 e n.477 del 10 aprile 2017;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo d.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

#### D E T E R M I N A

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art.63, comma 2 lett. b, num. 2 e 3 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento degli interventi di evoluzione e sviluppo di nuove funzionalità sul motore Moka, in attuazione della Delibera di Giunta n. 874/2017 per un importo complessivo stimato in € 69.499,90 (IVA compresa);

3) di dare atto che:

- si provvederà a stipulare apposito contratto nel rispetto dell'art.32, comma 14 del d.lgs. n.50/2016, attraverso la piattaforma MePA e comprenderà anche l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136/2010, successivamente alla verifica del possesso da parte della Ditta dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del d.lgs. 50/2016;

- il servizio è finalizzato a supportare l'alimentazione del Catalogo del patrimonio informativo della D.G. Cura del Territorio ed Ambiente con i metadati completi della cartografia digitale e dei relativi servizi di esposizione, configurati sull'infrastruttura GIS Regionale, comprensivi delle informazioni gestite sul catalogo regionale Moka dei dati ed applicazioni cartografiche, nonché a supportare la consultazione della medesima cartografia all'interno del portale stesso, avvalendosi degli strumenti di navigazione GIS nelle versioni più aggiornate disponibili sull'infrastruttura GIS regionale;

- la durata del contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto medesimo che avverrà entro il 31/10/2017 e terminerà entro il 31/12/2017;

- Il Codice identificativo di gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'affidamento del servizio relativo alla manutenzione evolutiva del motore Moka corrispondente ad un importo di € 69.499,90 IVA compresa è il CIG **7217390AA2**;

- l'acquisizione relativa ai servizi di sviluppo di nuove funzionalità, oggetto del presente atto rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"

- il "Codice unico di progetto " (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto d'investimento pubblico connesso all'acquisizione relativa all'attività è il num.E39G17000970002;

- il sottoscritto è il responsabile unico del procedimento nonché direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi degli art.31,101,102 e 111, comma 2 del d.lgs. 50/2016 provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della delibera di programma della spesa n. 1347/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008) e s.m.;

4) di dare atto che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica JSGML9;

5) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo d.lgs., alla prenotazione della spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione del servizio in oggetto, per complessivi € 69.499,90 per gli interventi di manutenzione evolutiva sul motore Moka registrata al n.455 sul capitolo di bilancio 37193 "SPESE PER L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE NEI CAMPI DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)".del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 approvato con DGR n. 2338/2016 e succ. mod, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto inoltre:

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
<b>09</b>	<b>08</b>	<b>U.2.02.03.02</b>	<b>05.3</b>	
<b>Transazioni UE</b>		<b>CUP</b>	<b>Gestione ordinaria</b>	<b>C.I. spesa</b>
<b>8</b>		<b>E39G17000970002</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

7) di dare atto infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in narrativa.

Stefano Rotundo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Rotundo, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15596

IN FEDE

Stefano Rotundo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15596

IN FEDE

Marina Orsi